

ci, interesse di Patria, obbligo di ministero, debito di stato, vincolo di professione, o contadini, o strascini, o dibatta, o sconvolga, o sposti il lor fermissimo spirito. Eglino sono scogli in mezzo all'onde, che tuttor li percuotono, mai non però gli smuovono; sono fiori tra le spine, da cui son custoditi, ma non son lacerati; sono stelle tra le tenebre, che non offuscano, anzi più tosto rischiarano il loro splendore. Eglino godon per verità una perfetta solitudine di cuore, anche tra le turbe degli uomini, tra i rumori degli eserciti, tra i concorsi delle reggie, tra le moltitudini delle Città; perche stanno tra essi, non vivon però attaccati ad essi; con un totale dispoglio da tutte le creature, vivon solamente al Creatore; a cui pensano, cui amano, e cui preferiscono a tutti i vantaggi, che puo loro donar la terra, a tutti i diletti, che loro offerisce il senso, a tutti i riguardi, che loro propone il mondo. Ed intanto noi infelici, che viviamo fuor del mondo col corpo, vi viviamo dentro col cuore; che stiam lungi dalle Città colla persona, vi stiam da presso coll'affetto; che stiam lontani dalle corti per sito, vi stiam vicini per attacco. E che meraviglia poi, se il Dimonio, ch'è l'Anticristo de' nostri tempi, tuttora penetra ne' nostri recinti, e s'introduce fin nelle nostre stanze, anzi si fa largo eziandio ne' nostri petti, e ci distacca, e ci disunisce, e ci allontana da Dio?

E' verissimo, che nel principio della no-